

Ecco le indicazioni che facilitano la compilazione dei moduli

Per maggiori informazioni o per risolvere dubbi su casi particolari Vi invitiamo a leggere attentamente le istruzioni ufficiali scaricabili dal sito della class action USA www.parmalatsettlement.com (pagine in lingua italiana) oppure dal nostro sito www.sportelloconsumatore.org (home page). Vi ricordiamo che deve provvedere alla compilazione anche chi aveva già spedito nei mesi scorsi il “vecchio” modulo, non più valido perché sostituito dal nuovo.

PARTE 1 – Prima facciata del modulo

Facciamo l'esempio del risparmiatore Sig. MARIO ROSSI

→ Se il Sig. Rossi è l'unico titolare della custodia titoli (da non confondere col conto corrente bancario) deve compilare la Parte I del modulo solo per se stesso (“nome del proprietario”) riempiendo gli spazi come nell'esempio sottostante

→ Se invece la custodia titoli è cointestata con l'ipotetica moglie Sig.ra MARIA BIANCHI, va compilato anche lo spazio “nome del comproprietario”, mentre gli altri dati restano uguali

Attenzione ! E' irrilevante che i titoli siano distribuiti in più custodie titoli, l'importante è che le custodie abbiano tutte la medesima intestazione (o cointestazione), altrimenti vanno compilati modulo distinti.

Attenzione ! E' importante inserire un **indirizzo di posta elettronica** (se non si possiede, va bene anche quello di un parente o amico consenzienti) perché è molto probabile che le prossime comunicazioni dagli USA arriveranno per via telematica.

Attenzione ! Va compilata anche la parte finale del riquadro denominata “tipo di conto”, barrando in corrispondenza delle frecce la casella “individuale” oppure “comproprietari” a seconda che la custodia titoli preveda o meno cointestatari.

Consiglio ! Se il numero di cointestatari è elevato, è preferibile preparare un congruo numero di fotocopie della prima facciata del modulo e poi compilare lo spazio “nome del comproprietario” con ogni singolo nome di cointestatario (fermo restando il nome del “proprietario” principale). Ricordarsi di identificare questi fogli supplementari indicando in alto nome + cognome del “proprietario” principale + suo indirizzo con codice postale + firma

PARTE I. INFORMAZIONI SUL RICHIEDENTE e DATI DI CONTATTO PER IL FUNZIONARIO CHE EVADE LE PRATICHE			
INFORMAZIONI SUL PROPRIETARIO			
NOME DEL PROPRIETARIO	NOME DEL COMPROPRIETARIO		
ROSSI MARIO	BIANCHI MARIA		
INDIRIZZO POSTALE DEL PROPRIETARIO	INTERNO		
VIA GARIBALDI 99	22		
EVENTUALE NOME DELL'EDIFICIO	EVENTUALE NOME DELLA LOCALITA'		
CITTA'	STATO O PROVINCIA	C.A.P.	
GENOVA	GE	16128	
PAESE	ITALIA		
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	rossi.mario@libero.it		
NUMERO DI TELEFONO (CON IL PREFISSO INTERNAZIONALE)	+ 39 10 9999999		
Tipo di conto (contrassegna una casella)	<input type="checkbox"/> individuale	<input type="checkbox"/> comproprietari	<input type="checkbox"/> Curatore ereditario
	<input type="checkbox"/> patrimonio fiduciario	<input type="checkbox"/> società	<input type="checkbox"/> partnership
	<input type="checkbox"/> altro	<input type="checkbox"/> piano pensionistico	Specificare _____

PARTE 1 – Seconda facciata del modulo

La pagina 2 del modulo non va compilata perché non riguarda il Vostro caso.

PARTE 2 – Terza facciata del modulo

La pagina dedicata al “programma delle operazioni” può essere divisa idealmente in due parti.

- Le lettere **A-B-C-D** sono dedicate agli acquisti di **AZIONI** Parmalat
- Le lettere **E-F-G-H** sono dedicate agli acquisti di **OBBLIGAZIONI** Parmalat

Attenzione ! Le azioni della c.d. “Nuova Parmalat” che avete ricevuto nel 2005 al posto delle vecchie obbligazioni fallite NON vanno indicate nel modulo perché sono state acquisite dopo il 2003, quindi restano fuori dalla class action americana.

Attenzione ! La partecipazione al risarcimento è ammessa SOLO per acquisti avvenuti tra il 5 gennaio 1999 ed il 18 dicembre 2003.

Attenzione ! I possessori delle obbligazioni italiane “Parmalat Finanziaria 1997/2007” devono controllare bene la data di acquisto poiché risulta che la maggior parte delle operazioni su questo titolo sia avvenuta tra il 1997 e il 1998, quindi fuori dal periodo ammissibile della class action americana.

Attenzione ! Se gli acquisti sono stati molteplici, bisogna riempire le righe successive con le altre operazioni in ordine cronologico (dalla più vecchia alla più recente), facendo attenzione alla tipologia del titolo, che potrebbe essere diverso da un acquisto all’altro.

Consiglio ! Se le righe del modulo non sono sufficienti a contenere tutte le operazioni, fare un numero congruo di fotocopie della terza facciata e proseguire la compilazione sui nuovi fogli. Ricordarsi di identificare questi fogli supplementari indicando in alto nome + cognome del “proprietario” principale + suo indirizzo con codice postale + firma

Prendiamo quindi il caso più frequente dell’acquisto di OBBLIGAZIONI (lettere E-F-G-H) e torniamo all’esempio del Sig. MARIO ROSSI, immaginando che

- Il Sig. Rossi non possedeva obbligazioni Parmalat alla data del 5 gennaio 1999.
- Il Sig. Rossi aveva acquistato in data 10 febbraio 2000 nominali 10.000 obbligazioni Parmalat tipologia 2000/2005 con cedola 6.25 %
- Il Sig. Rossi aveva comprato le obbligazioni a 99 punti, per un controvalore netto di Euro 9.900 (10.000 per 0,99 = Euro 9.900)
- Il Sig. Rossi aveva pagato materialmente alla Banca un prezzo lordo di Euro 10.300 Euro caricato delle commissioni, dei ratei, delle imposte, e delle spese bancarie
- Il Sig. Rossi aveva conservato in portafoglio le obbligazioni fino al fallimento Parmalat del Dicembre 2003

Partendo da queste premesse, la parte 3 del modulo va compilata come segue

E. Numero di titoli ad interesse fisso posseduti alla chiusura delle compravendite il 5 gennaio 1999: <u>0</u>				
F. ACQUISTO di titoli ad interesse fisso dal 5 gennaio 1999 al 18 dicembre 2003 compreso:				
CUSIP/CINS FOR ELIGIBLE SHARES	ISIN NUMBER	DATA DELLA OPERAZIONE g. m. a.	NUMBER OF SHARES	PREZZO PER TITOLO <small>indicare la valuta: \$, €, E, ¥, etc.</small>
N6863IAQ	XS 0106583577	10.02.2000	10.000	€ 9.900,00
G. VENDITA di titoli ad interesse fisso dal 5 gennaio 1999 al 18 dicembre 2003 compreso:				
CUSIP/CINS PER LE AZIONI	NUMERO ISIN	DATA DELLA OPERAZIONE g. m. a.	NUMBER OF SHARES	PREZZO PER TITOLO <small>indicare la valuta: \$, €, E, ¥, etc.</small>
H. Numero di titoli ad interesse fisso posseduti alla chiusura delle compravendite il 18 dicembre 2003: <u>10.000</u>				

Lettera E

→ Va indicato ZERO perché il Sig. Rossi non possedeva obbligazioni prima del 5 gennaio 1999

Lettera F

→ Il codice “CUSIP/CINS” e il codice “ISIN NUMBER” si ricavano dalla tabella di comparazione allegata alle istruzioni scaricabili dal sito www.parmalatsettlement.com

→ La “data dell’operazione” è la data di effettivo acquisto del titolo, da non confondere con la data (successiva di alcuni giorni) in cui arriva a casa la lettera di avvenuta esecuzione dell’operazione

→ Nello spazio “number of shares” va indicato il numero nominale delle obbligazioni, da non confondere con il controvalore netto o il prezzo lordo

→ Nello spazio “prezzo per titolo” va indicato il controvalore netto dell’operazione e NON il prezzo lordo

Lettera G

→ Deve essere compilata come la lettera precedente SOLO nel caso in cui PRIMA del 18 dicembre 2003 tutto o parte del pacchetto di obbligazioni sia stato VENDUTO

Lettera H

→ Va indicato il numero nominale delle obbligazioni residuo al giorno 18 dicembre 2003, nel nostro esempio 10.000 (perché conservate tali e quali in portafoglio dal Sig. Rossi), oppure una cifra inferiore e/o zero (se vendute in tutto o in parte prima di quella data)

PARTE 3 – Terza / Quarta facciata del modulo

La sezione “W-9 di sostituzione” del modulo non va compilata perché non riguarda il Vostro caso.

PARTE 4 – Quarta facciata del modulo

La pagina si compone di tre semplici spazi da compilare come segue

- Barrare la casella indicata dalla freccia
- Apporre la firma del “proprietario” (ossia del compilatore del modulo)
- Apporre la firma del “comproprietario” (se esistente)

LEGGERE LA DICHIARAZIONE QUI SOTTO E CONTRASSEGNARE LA CASELLA PER POTERE RICEVERE IL PAGAMENTO.

Contrassegnando questa casella, il richiedente/i richiedenti dichiara/dichiarano di impegnarsi nel modo piu' assoluto a non cercare di ottenere risarcimenti in qualsiasi procedimento all'estero contro i Convenuti che sono parte della Transazione e le parti contro cui si e' rinunciato ad avanzare rivendicazioni e/o qualsiasi loro controllata o affiliata, che derivino da, siano esse, cause o che si basino sugli stessi fatti, accuse, operazioni o avvenimenti di questa Causa. Qualora non si contrassegni la casella, il Modulo di Richiesta di Risarcimento non verra' accettato.

Il Fisco non richiede il consenso per alcuna disposizione oltre alla certificazione richiesta per evitare ritenute di pagamento.

FIRMA DEL PROPRIETARIO	DATA DELLA FIRMA
<i>Mario Rossi</i>	<i>31.01.2009</i>
FIRMA DELL'EVENTUALE COMPROPRIETARIO	DATA DELLA FIRMA
<i>Maria Piccinini</i>	<i>31.01.2009</i>
FIRMA DEL COMPILATORE DEL MODULO (qualora non sia il proprietario)	DATA DELLA FIRMA

Attenzione ! Se il numero di cointestatari è elevato, è preferibile preparare un congruo numero di fotocopie dell'ultima facciata del modulo e poi compilare lo spazio "*firma dell'eventuale comproprietario*" con ogni singola firma di ogni singolo cointestatario. Ricordarsi di identificare questi fogli supplementari indicando in alto nome + cognome del "proprietario" principale + suo indirizzo con codice postale + firma

COSA ALLEGARE AL MODULO

Come avete potuto notare, la compilazione richiede un po' di attenzione nel ricavare e copiare i dati.

Per questo motivo, se domandate l'assistenza dello "Sportello del Consumatore" è necessario presentarsi all'appuntamento con la seguente documentazione COMPLETA.

Non basta infatti compilare il modulo, ma è necessario anche allegare alcuni documenti.

Le istruzioni ufficiali impongono di allegare SOLTANTO un tipo di documento, ossia la "prova dell'acquisto". Si tratta del c.d. "fissato bollato" (detta anche "conferma d'ordine"), ossia la lettera che la Banca aveva spedito a casa Vostra avvertendo dell'avvenuta esecuzione dell'operazione.

E' sufficiente allegare una FOTOCOPIA di ogni singolo "fissato bollato" per ogni singolo acquisto indicato nella parte 2 del modulo.

Consiglio ! Siccome le istruzioni ufficiali sono scritte male e riportano indicazioni un po' ambigue, per essere maggiormente sicuri è opportuno (ma non formalmente necessario, lo ripetiamo) aggiungere anche

→ Un **estratto della custodia titoli** datata al 31 dicembre 2003 per comprovare l'effettivo possesso delle obbligazioni alla data del fallimento Parmalat

→ Una **fotocopia del documento di identità** del "proprietario" principale e di tutti i cointestatari che sottoscrivono il modulo

→ Una **fotocopia del tesserino di codice fiscale** del "proprietario" principale e di tutti i cointestatari che sottoscrivono il modulo

LA SPEDIZIONE DEL MODULO

Le istruzioni ufficiali chiedono che il plico postale venga SPEDITO dall'Italia **entro il 13 MARZO 2009.**

Fa dunque fede la data di spedizione, e non quella di effettiva ricezione negli USA.

Consiglio ! Per conservare la prova della spedizione NON basta la lettera semplice, per cui è meglio utilizzare la RACCOMANDATA INTERNAZIONALE (poco costosa) oppure il CORRIERE INTERNAZIONALE (molto più costoso)

Il plico va spedito all'indirizzo della casella postale (in inglese: "P.O. BOX") indicato nelle istruzioni

**PARMALAT SECURITIES LITIGATION
CLAIMS ADMINISTRATOR
P.O. BOX 4068
PORTLAND, OR 97208 – 4068
U.S.A.**

TRATTANDOSI DI UNA PROCEDURA CHE COINVOLGE MIGLIAIA DI PERSONE PROVENIENTI DA OGNI PARTE DEL MONDO, I TEMPI SI PREVEDONO LUNGI, QUINDI ASPETTIAMO FIDUCIOSI E CON PAZIENZA LA RISPOSTA DIRETTAMENTE DAGLI STATI UNITI. GRAZIE